INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Roberta Soldati e cofirmatari per l'istituzione di un Tribunale cantonale della costruzione (Modifica della LOG)

del 31 maggio 2021

La Sezione di diritto pubblico del Tribunale di appello è suddivisa in 3 Camere: il Tribunale cantonale amministrativo (TRAM), il Tribunale cantonale delle assicurazioni (TCA) e la Camera di diritto tributario (CDT).

Attualmente in materia edilizia i ricorsi in seconda istanza contro le sentenze del Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato, sono decisi dal TRAM.

Il TRAM decide anche sui ricorsi avverso le decisioni dei committenti nell'ambito della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb).

I ricorrenti e più in generale le parti coinvolte in un procedimento giudiziario che hanno per oggetto queste materie, devono attendere molti mesi, sino ad arrivare ad oltre un anno per ottenere una Sentenza del TRAM, che successivamente potrà essere oggetto di un eventuale ricorso al Tribunale federale.

Il comune cittadino che desidera costruire una casa, oppure un ente di diritto pubblico che è intenzionato ad edificare una struttura a beneficio della comunità, si trova a dover sospendere l'attuazione del progetto, magari per anni.

Purtroppo si sa che numerosi ricorsi vengono interposti anche solo per "ripicca". Tuttavia a causa di una prassi molto restrittiva, il Tribunale potrà difficilmente sancirne la temerarietà, aprendo la via del risarcimento dei danni.

L'incertezza nelle tempistiche crea grandi disagi anche nella pianificazione del lavoro degli artigiani e delle imprese. A maggior ragione in questo periodo di pandemia dove i prezzi dei materiali sono molto volatili e vi è sempre più difficoltà nel rifornimento di materie prime. Ciò crea difficoltà nella redazione di preventivi e capitolati e grandi incertezze ai committenti. Tutto questo non aiuta il settore.

Negli ultimi anni il Rapporto del Consiglio della magistratura ha sempre messo in evidenza lo stato di sofferenza in cui versa il TRAM, sia a causa dei numerosi nuovi incarti che nell'accumulo delle giacenze. Nel Rapporto 2020 viene detto chiaramente che *"il maggior ritardo nell'evasione delle cause è ancora quello che risulta dalle cifre del Tribunale cantonale amministrativo. Le cause pendenti davanti a quest'ultimo rappresentano oltre il 41% di tutte le pendenze del Tribunale d'appello al 31 dicembre 2020"*.

Se inizialmente il progetto di revisione della nuova Legge edilizia voleva eliminare la prima autorità di ricorso, ossia il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato, andando così a creare un ulteriore aggravio di lavoro per il TRAM, ora sembra che questa via sia stata abbandonata.

In pratica, seppur con dei correttivi, mantenendo lo *status quo* delle due istanze di ricorso, vi sarebbero ben poche probabilità che l'iter ricorsuale diventi più celere.

Alla luce delle suddette problematiche, il presente atto parlamentare mira a voler istituire un Tribunale cantonale della costruzione, così come esiste in altri Cantoni (es. Zurigo-Baurekursgericht), chiamato a decidere sulle materie dell'edilizia e commesse pubbliche.

In questo modo il TRAM verrebbe sgravato.

Mediante la riorganizzazione e potenziamento dell'organico del nuovo Tribunale della costruzione, si andrà a creare una nicchia di specializzazione, con una conseguente maggiore celerità nell'evasione dei procedimenti.

Ritenuto che, come detto l'orientamento della revisione della legge edilizia sembrerebbe essere quello di voler mantenere 2 istanze riscorsuali, in alternativa, se non si volesse procedere con la creazione di una nuova Sezione all'interno del TRAM, il nuovo Tribunale della costruzione, potrebbe essere istituito anche mediante lo scorporo delle materie dell'edilizia e commesse pubbliche dall'attuale Servizio dei ricorsi del Consiglio di stato, a condizione che venga creata una commissione di ricorso di prima istanza avente carattere giudiziario e non meramente amministrativo come sino ad ora.

In questo modo, il nuovo Tribunale di carattere specialistico, oltre che emanare decisioni con tempistiche più celeri, mediante l'implementazione di correttivi per poter ricorrere, andrebbe a sgravare il lavoro del TRAM.

Conclusione

Mediante l'inoltro della presente iniziativa parlamentare generica si chiede al Consiglio di Stato di modificare la LOG, in particolare di creare all'interno della Sezione di diritto pubblico del Tribunale di appello, un nuovo Tribunale cantonale della costruzione, incorporando la materia dell'edilizia e commesse pubbliche dal Tribunale cantonale amministrativo. In alternativa creare questo nuovo Tribunale specialistico, mediante lo scorporo di queste materie dal Servizio dei ricorsi del Consiglio di stato a condizione che sia un'istanza di carattere giudiziario.

Roberta Soldati

Ay - Buzzini - Garbani Nerini -

Gendotti - Gnesa - Pinoja - Viscardi